

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 83 del 08 Aprile 2024

OGGETTO: *Personale in comando presso ZES Adriatica interregionale Adriatica Puglia-Molise. Incentivi tecnici Interventi infrastrutturali PNRR – Atto di Accertamento verso ZES/MIT. Atto di Impegno e Liquidazione in favore Dip. Armento Rita*

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata *“Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti”*.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1717 del 29 novembre 2023 *“L.R. n. 20 del 4 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia territoriale regionale per il servizio di gestione dei rifiuti”* con la quale la Giunta Regionale ha affidato all'Avv. Angelo Pansini l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti.

VISTO il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017 n. 123 recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”* e in particolare l'articolo 4, comma 6 bis, che stabiliva, per ogni Zona Economica Speciale (di seguito, *“ZES”*), la nomina di un Commissario straordinario del Governo cui erano attribuite le funzioni di cui ai commi 6 e 7 del citato articolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 gennaio 2018, recante *“Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali (ZES)”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 settembre 2019, istitutivo della ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;

VISTO il decreto interministeriale n. 492 del 3 dicembre 2021 recante *“Attuazione al PNRR - Misura M5C3 - Investimento 4 «Interventi infrastrutturali per le Zone economiche speciali (ZES)»”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2022 con il quale è stato nominato Commissario straordinario del Governo per la ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, ing. Manlio Guadagnuolo;

CONSIDERATO che:

- con determina del Direttore Generale n. 336 del 24 agosto 2022 questa Agenzia ha autorizzato il comando della funzionaria dott.ssa Rita Armento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.L. 36/2022;

- con successiva Determina n. 417 del 25 ottobre 2022 si prendeva atto del decreto n. 4/2022 del 14 ottobre 2022 del Commissario straordinario del Governo a mente del quale “...ogni onere finanziario derivante all’acquisizione in oggetto, sia per quanto attiene le competenze fisse e variabili spettanti al dipendente che per gli oneri riflessi di competenza del datore di lavoro, sarà a carico dell’Agenzia per la coesione territoriale che rimborserà, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 4 co. 7-quater del D.L. 91/2017, quanto anticipato dall’amministrazione di provenienza, a titolo di competenze fisse e variabili spettanti al dipendente che per oneri riflessi di competenza del datore di lavoro, dietro presentazione di rendiconto attestante le spese sostenute”;

PRESO ATTO che con determina n. 340 del 8 novembre 2023, è stato accertato il rimborso da parte dell’Agenzia per la Coesione territoriale delle somme anticipate dall’Ager alla dipendente dott.ssa Rita Armento in comando presso la ZES Adriatica, a titolo di competenze fisse e variabili per il periodo 1 settembre 2022-30 aprile 2023;

VISTO il D.L. n. 124 del 19 settembre 2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 162 del 13 novembre 2023, ed in particolare l’art. 10 che ha stabilito, tra l’altro, l’istituzione di una Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno – ZES Unica, cui sono trasferite le funzioni già di titolarità dei Commissari straordinari del Governo nominati per ciascuna delle previgenti Zone Economiche Speciali, tra cui la ZES Adriatica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023 che ha, *inter alias*, prorogato al 29 febbraio 2024 il termine di cessazione dall’incarico dei Commissari straordinari del Governo delle ZES, disposto dal D.P.C.M. 20 novembre 2023, tra cui il Commissario straordinario del Governo della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise, ing. Manlio Guadagnuolo;

ATTESO che, a far data dal 1° marzo 2024 sono state trasferite in capo alla Struttura di Missione ZES Unica tutte le funzioni già di titolarità del Commissario straordinario della ZES Adriatica;

VISTA la nota prot. 931 del 26 febbraio 2024, pervenuta via pec in pari data ed acquisita al protocollo dell’Agenzia al n. 1331 del 27 febbraio 2024, con cui il Commissario straordinario della Zes ha comunicato il termine del comando della dott.ssa Armento in data 29 febbraio 2024, stante la cessazione delle funzioni commissariali nella stessa data, giusta art. 22 decreto-legge 19 settembre 2023, così come modificato dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 e dal DPCM del 29 dicembre 2023; - la successione “a titolo universale”, con decorrenza 1 dicembre 2023, del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in tutti i rapporti attivi e passivi della soppressa Agenzia per la Coesione territoriale, ai sensi del DPCM 10 novembre 2023;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1096 del 29 febbraio 2024 pervenuta via pec lo stesso giorno ed acquisita al protocollo dell’Agenzia al n. 1435 del 1 marzo 2024, il Commissario straordinario della ZES Adriatica ha chiesto di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 8.642,26, al lordo di oneri previdenziali e Irap, quali incentivi tecnici per l’attività svolta dalla dott.ssa Armento in riferimento agli interventi infrastrutturali PNRR di competenza del Commissario straordinario, ivi indicando le modalità di rimborso;

CONSIDERATO altresì che nella succitata nota si trasmetteva in dettaglio:

- prospetto riepilogativo degli incentivi per funzioni tecniche spettanti alla dipendente in oggetto con riferimento agli interventi infrastrutturali PNRR, ammessi a finanziamento, di cui al Decreto interministeriale del 3 dicembre 2021 “*Interventi infrastrutturali PNRR – Misura M5C3 – Investimento 4 - Interventi infrastrutturali per le Zone economiche speciali (ZES)*”, contraddistinti dai seguenti Id: 12-1, 12-2, 14-2, 14-3, 14.4, 15-2, 15-3, 15-4, 16-1, 17-1, 17-3, 18-1, 18-2, 18-3, 18-4), di cui il Commissario straordinario della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise era Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante;
- decreti del Commissario straordinario della ZES numeri 8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20, 21 e 22 del 29 febbraio 2024, aventi ad oggetto la liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, con indicazione delle somme spettanti al dipendente per ciascuno dei suddetti interventi infrastrutturali PNRR, agli atti di questa Agenzia;

CONSIDERATO che occorre impegnare l'importo complessivo di € 8.642,26, al lordo di oneri previdenziali e Irap, sul Bilancio di previsione dell'Agenzia 2024/2026, Esercizio 2024 – quanto ad € 6.532,32 sul Capitolo di uscita 66/1 rubricato "Retribuzioni Dip. T.I. presso Altri Enti", quanto ad € 1.554,69 sul Capitolo di uscita 66/2 rubricato "Retribuzioni Dip. T.I. Oneri Previdenziali presso Altri Enti" e quanto ad € 555,25 sul Capitolo di uscita 66/3 rubricato "Retribuzioni Dip. T.I. IRAP presso Altri Enti" in favore della dipendente dott.ssa Armento Rita e, contestualmente, occorre procedere all'accertare nei confronti della Struttura di Missione della ZES Unica, a titolo di recupero anticipazioni, l'importo di € 8.642,26, al lordo di oneri previdenziali e Irap, sul Bilancio di previsione dell'Agenzia 2024/2026 – Esercizio 2024 - Capitolo di entrata 305 rubricato "Rimborso per Anticipazioni Personale in Comando presso Altri Enti";

- - Visto il D.Lgs.n.165 del 30 marzo 2001;
- - Vista la L.R. n. 24 del 20 agosto 2012;
- - Visto l'art. 4, co. 6-bis del D.L. n. 91 del 20 giugno 2017;
- - Visto l'art. 37, co.1-bis del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022;
- - Visto l'art. 17, comma 14 della L. n. 127 del 15 maggio 1997;
- - Visto dell'art. 9, co.5-ter il D.Lgs. n. 303 del 30 luglio 1999;
- - Visto l'art.10 del D.L. n. 124 del 19 settembre 2024;
- - Visto il D.P.C.M. 20 novembre 2023;
- - Visto il D.P.C.M del 29 dicembre 2023;

Tutto quanto su premesso,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **DI IMPEGNARE** l'importo complessivo di € 8.642,26, al lordo di oneri previdenziali e Irap, sul Bilancio di previsione dell'Agenzia 2023/2025, Esercizio 2024 quanto ad € 6.532,32 sul Capitolo di uscita 66/1 rubricato "Retribuzioni Dip. T.I. presso Altri Enti", quanto ad € 1.554,69 sul Capitolo di uscita 66/2 rubricato "Retribuzioni Dip. T.I. Oneri Previdenziali presso Altri Enti" e quanto ad € 555,25 sul Capitolo di uscita 66/3 rubricato "Retribuzioni Dip. T.I. IRAP presso Altri Enti" in favore della dipendente dott.ssa Armento Rita, quali incentivi per funzioni tecniche per le attività svolte durante il comando presso la ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise in relazione agli interventi infrastrutturali PNRR di cui al Decreto interministeriale del 3 dicembre 2021 "Interventi infrastrutturali PNRR – Misura M5C3 – Investimento 4 - Interventi infrastrutturali per le Zone economiche speciali (ZES)", contraddistinti dai seguenti Id: 12-1, 12-2, 14-2, 14-3, 14.4, 15-2, 15-3, 15-4, 16-1, 17-1, 17-3, 18-1, 18-2, 18-3, 18-4, di cui il Commissario straordinario della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise era Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante;
2. **DI ACCERTARE** l'importo complessivo di € 8.642,26, al lordo di oneri previdenziali e Irap, sul Bilancio di previsione dell'Agenzia 2023/2025, Esercizio 2024 – Capitolo di entrata 305 rubricato "Rimborso per Anticipazioni Personale in Comando presso Altri Enti", nei confronti della Struttura di Missione della ZES Unica ex art. 10 del D.L. n. 124/2023, ovvero dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Amministrazione Centrale titolare degli Interventi PNRR di competenza del Commissario della ZES Adriatica, previa rendicontazione delle stesse somme, a titolo di recupero anticipazioni;
3. **DI DISPORRE** che le suddette somme vengano pagate con apposito cedolino Straordinario 2024;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento per i consequenziali adempimenti amministrativi e contabili alla Struttura di missione ZES, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché per conoscenza al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in quanto successore a titolo universale dei rapporti attivi e passivi della soppressa Agenzia per la Coesione territoriale ed alla Dipendente Armento Rita;

5. **DI PUBBLICARE** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
6. **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti Direttore Generale”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Il Direttore Generale

Avv. Angelo Pansini